



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 25-10-2022
Deliberazione del Consiglio Comunale

Atto n. 55 Seduta del 25-10-2022

OGGETTO: ZONE DESTINATE AD IMPIANTI RELATIVI AD ATTIVITÀ AGRICOLE INTENSIVE, IDENTIFICATE CON L'ACRONIMO ZAI - AGGIORNAMENTO NORMATIVO DELL'ART. 64 NTA DEL PRG '97.

L'anno duemilaventidue il giorno venticinque del mese di Ottobre alle ore 14:59, nella Civica Residenza e, precisamente, nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, convocato nei modi stabiliti dalla legge, in Seduta ordinaria pubblica il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N	Cognome e Nome	Presenza	N	Cognome e Nome	Presenza
1	ZUCCARINI STEFANO	Assente	14	GAMMAROTA MARIO	Presente
2	BAGATTI FEDERICA	Presente	15	LINI DOMENICO	Presente
3	BARBETTI RITA	Presente	16	LUCANGELI CATERINA	Assente
4	BETTI BARBARA	Presente	17	MALARIDOTTO MAURO	Presente
5	BORTOLETTI MICHELE	Presente	18	MAROTTA ROSANGELA	Assente
6	COLLARINI LUCIANA	Presente	19	MINELLI CLAUDIA	Presente
7	DE FELICIS MARCO	Presente	20	PATRIARCHI GIOVANNI	Assente
8	DI NICOLA BARBARA	Presente	21	PIZZONI LUCIANO	Presente
9	FANTAUZZI DAVID	Presente	22	POLLI RICCARDO	Presente
10	FILENA TIZIANA	Presente	23	SCHIAREA LORENZO	Assente
11	FLAGIELLO DANIELA	Presente	24	SIGISMONDI ELIA	Presente
12	GALLI PAOLO	Presente	25	SILVESTRI FRANCESCO	Assente
13	GALLIGARI GIUSEPPE	Presente			

PRESENTI: 19 - ASSENTI: 6

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. PAOLO RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il VICE PRESIDENTE VICARIO MARIO GAMMAROTA, che invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri: Michele Bortoletti, Riccardo Polli, Claudia Minelli;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 29-09-2022 dal SERVIZIO UNITA' PROGETTO UFFICIO TECNICO PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

UDITI gli interventi dell'Assessore Cesaro della dirigente Anna Conti e dei Consiglieri: Daniela Flagiello Giuseppe Galligari, Elia Sigismondi e Luciano Pizzoni, di cui al verbale conservato agli atti;

DATO ATTO che durante la trattazione del presente argomento si sono registrati i seguenti movimenti: esce il consigliere Marco De Felicis;

ATTESO che la proposta è stata esaminata dalla competente II° Commissione Consiliare, in data 11/10/2022 e che la stessa ha espresso parere favorevole;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

Con voti

n. 17 favorevoli: Bagatti, Betti, Bortoletti, Collarini, Di Nicola, Filena, Flagiello, Galli, Gammarota, Galligari, Lini, Malaridotto, Minelli, Polli, Sigismondi, Pizzoni, Barbetti;

n. 1 astenuto: Fantauzzi;

espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) DI CONSIDERARE le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI APPROVARE la proposta di aggiornamento dell'articolo 64, comma 1, delle Norme Tecniche di attuazione del PRG'97 per recepire le sopraggiunte disposizioni normative introdotte dall'art. 96, comma 1 del r.r. 2/2015, come segue:

“1. Tutto il territorio ricadente nello Spazio Extraurbano (v. art. 7) è classificato, ai sensi del DIM n. 1444/68, come zona omogenea E, ad eccezione degli impianti ricettivi all'aria aperta (E/CAMP) e, della cave (E/CC); e delle zone ZAI, le cui aree sono individuate nell'Elaborato P3 e che sono classificate come zone omogenee D.”;

3) DI APPROVARE come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti elaborati:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Aggiornamento n. 2 alle NTA del PRG '97;

4) DI PRENDERE ATTO del seguente elaborato grafico ricognitivo delle zone ZAI presenti nel territorio montano:

- Tav. Unica - stralcio Quadro d'Unione del PRG '97 e dettaglio cartografico zone ZAI;

5) DI PRENDERE ATTO che:

5a - si tratta di un aggiornamento finalizzato all'applicabilità delle previsioni per le zone ZAI;

5b - non è necessaria alcuna modifica della cartografia;

5c - l'aggiornamento costituisce un mero recepimento di una norma regionale sopravvenuta e pertanto, ai sensi dell'articolo numero 32, comma 9 della legge regionale 1/2015, non costituisce variante al PRG '97;

6) DI DEMANDARE all'Area Governo del Territorio gli adempimenti conseguenti all'approvazione

dell'aggiornamento normativo in argomento ovvero:

6a - la predisposizione del testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG '97 recependo le modifiche di cui alla proposta approvata al precedente punto 2);

6b - la trasmissione della presente deliberazione agli uffici regionali che provvederanno alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

6c - la pubblicazione degli stessi atti ed elaborati nel sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione denominata "*Amministrazione trasparente*".

SERVIZIO UNITA' PROGETTO UFFICIO TECNICO PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Proposta di Atto Consiliare Al Consiglio Comunale

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 12 del 29/03/2022, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 13 del 29/03/2022, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2022-2024;
- la deliberazione n. 271 del 15/06/2022, immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), il Piano degli Obiettivi (P.D.O.) e il Piano della Performance (P.P.) anno 2022 e pluriennale 2022-2024”;

Premesso che:

- già con il previgente PRG del '77 (Piano Marellò) è stata prevista la localizzazione di specifiche aree per insediamenti produttivi, concentrate nelle frazioni montane più attive, con la finalità di creare dei centri di trasformazione dei prodotti della conduzione silvo-pastorale del territorio;
- il vigente PRG '97 (Piano Nigro) ha individuato zone destinate ad impianti per attività agricole intensive, identificate con l'acronimo ZAI, previste nella montagna folignate, a Casette di Cupigliolo, Colfiorito, Annifo, Fraia e Popola, per far fronte, da un lato ad alcune esigenze dell'economia agricola montana, fortemente penalizzata dagli indici per le zone agricole e dall'altro per operare una concentrazione di alcune attività che, per motivi igienico sanitari, dovevano essere trasferite fuori dai centri abitati;
- all'interno di tali zone si possono realizzare insediamenti di carattere agricolo-industriale destinati ad impianti produttivi di carattere industriale che pur avendo una pertinenza con l'uso del suolo agricolo e con la trasformazione dei suoi prodotti, riguardano però attività diverse dalla semplice conduzione di un fondo;
- nel dettaglio si possono realizzare all'interno delle zone ZAI *“costruzioni per allevamenti di tipo aziendale o industrializzato e attività connesse, nonché per la trasformazione di prodotti agricoli e la vendita dei prodotti dell'azienda agricola”*;
- Il PRG '97 prevede l'articolazione dell'intero territorio comunale in: “Spazio urbano”, “Spazio extraurbano” e “Sistemi” (della *“mobilità”*, del *“verde”* e *“dei servizi, delle attrezzature e degli impianti”*), presenti sia nello spazio urbano che in quello extraurbano);
- l'art. 6, comma 2, delle N.T.A. stabilisce che lo “Spazio extraurbano” comprende quelle parti di territorio a prevalente uso *agro-silvo-pastorale*, caratterizzate anche dalla presenza di elementi di

interesse naturalistico e paesaggistico, per le quali il piano prevede la tutela e la valorizzazione, articolata in riferimento ai diversi tipi di paesaggio; nello *Spazio extraurbano* sono altresì presenti manufatti ed edifici per i quali il Piano prevede diversi livelli di trasformabilità in riferimento alle loro caratteristiche tipologiche e storiche e rispetto agli usi compatibili;

- tutto il territorio ricadente nello *Spazio extraurbano*, come stabilito dall'art. 64, comma 1 delle NTA del PRG '97, ai sensi del D.I.M. n. 1444/68, è classificato come *zona omogenea "E"*, ad eccezione degli impianti ricettivi all'aria aperta (E/CAMP) e delle cave (E/CC) che sono altresì classificate come *zona omogenea "D"*.

- in riferimento agli obiettivi di progetto dello Spazio extraurbano ed alla sue finalità, il PRG distingue gli obiettivi paesaggistico-ambientali (*recupero ecologico, tutela e valorizzazione del paesaggio naturale e antropico con riferimento all'edilizia rurale*) dagli obiettivi funzionali (*regolamentazione ed incentivazione dell'attività agricola e zootecnica nonché delle altre attività produttive e ricreativo-culturali, nel rispetto delle compatibilità ambientali*).

- per lo *Spazio extraurbano* il PRG '97 individua nove *ambiti*, riferiti a quattro *paesaggi*, distinti per caratteri naturali ed antropici, elencati all'art. 30 delle N.T.A.

- in aggiunta sono individuate le seguenti ulteriori zone, diversamente regolate rispetto agli ambiti e ai paesaggi:

- impianti relativi ad attività agricole intensive (zone ZAI, regolate all'art. 34 delle NTA del PRG '97)

- cave di versante su roccia e di prestito (regolate all'art. 35 delle NTA del PRG '97)

- impianti ricettivi all'aria aperta (regolate all'art. 39 delle NTA del PRG '97).

Premesso altresì che le zone ZAI:

- sono disciplinate dall'art. 34 delle NTA del PRG '97;

- sono esterne ai perimetri dei siti di interesse comunitario (SIC), delle zone di protezione speciale (ZPS), dei siti di interesse regionale (SIR) e del parco di Colfiorito;

- l'attuazione delle previsioni di PRG è stata avviata per tutte le zone ZAI e gravano quindi su queste aree diritti acquisiti e conformati.

Considerato che:

- il PRG '97 è stato elaborato e adottato (dcc n. 118 del 29/05/1997) nel periodo di vigenza della legge regionale numero 53 del 20/09/1974 "*Prime norme di politica urbanistica*" che non prevedeva indici per le attrezzature produttive in zona agricola;

- durante l'iter di approvazione del PRG '97 è entrata in vigore la legge n. 31 del 21 ottobre 1997 che all'art. 34 commi 4 e 11 ha introdotto rispettivamente gli indici per la realizzazione degli annessi agricoli e la prevalenza delle disposizioni legislative a tutela del territorio agricolo "*su quelle degli strumenti urbanistici generali vigenti...*";

- durante l'iter di approvazione del PRG '97, né il Comitato Consultivo Regionale del Territorio (CCRT) con funzione di tutela dei beni ambientali, né la Regione stessa hanno formulato alcuna osservazione e/o prescrizione in merito alla disciplina delle zone ZAI, fatti che dimostrano il riconoscimento della particolare destinazione di queste zone agro-industriali, la loro differenza dalle zone del paesaggio agricolo, nonché l'applicabilità della disciplina dettata dall'articolo 34 delle NTA del PRG '97 che infatti non ha subito alcuna variazione;

- la successiva l.r. n. 11 del 22/05/2005 ha ribadito i principi di tutela delle zone agricole introdotti dalla l.r. n. 31/97 e ha modificato, in termini ancora più restrittivi, l'indice massimo di utilizzazione

territoriale per la realizzazione di nuovi edifici destinati ad attività produttive agricole e ribadito la prevalenza delle disposizioni legislative a tutela del territorio agricolo “...su quelle degli strumenti urbanistici generali e dei regolamenti comunali...”;

- la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 all'articolo 90 conferma lo stesso indice di utilizzazione territoriale previsto dalla l.r. n. 11/2005 per la realizzazione di nuovi edifici destinati alle attività produttive agricole e all'articolo 243, comma 5 ribadisce la prevalenza della normativa regionale rispetto agli strumenti urbanistici e alle normative edilizie ed urbanistiche degli enti locali;

- la scelta, all'epoca dell'elaborazione del piano, di effettuare un mero raccordo tra la classificazione di tutto il territorio extraurbano con le zone omogenee “E” di cui al DM 1444/68 (ad eccezione degli impianti ricettivi all'aria aperta e delle cave che sono classificati come zona omogenea “D”) unitamente all'evoluzione della normativa per le aree agricole, più dettagliata e puntuale, con indici di utilizzazione territoriale sempre più limitativi, hanno generato dei dubbi sull'applicabilità dell'articolo 34 delle NTA del PRG '97;

- per tale motivo da qualche anno, in tali zone è stata applicata la più restrittiva disciplina delle zone “E” limitando lo sviluppo dell'economia montana per questa tipologia di attività agro-industriale, nonostante più di un'impresa, già insediate in questi luoghi, abbia manifestato negli ultimi anni la volontà di espandersi;

- per sostenere il rilancio e lo sviluppo dell'economia montana e di conseguenza favorire l'occupazione è importante trovare una soluzione che consenta senza oltre ogni dubbio la completa attuazione delle zone ZAI;

- la scelta pianificatoria del PRG '97 è stata quella di distinguere le regole urbanistiche dettate per le zone agricole che fanno parte degli ambiti di paesaggio da quelle per le zone ZAI, pur essendo classificate all'interno dello Spazio extraurbano, come anche le cave di versante e gli impianti ricettivi all'aria aperta;

- la trasformazione del territorio conseguente allo sviluppo di queste zone ZAI è tutelata dalle previsioni di cui all'art. 34, comma 3 delle NTA del PRG '97 che prevede:

“3. In tali zone il rilascio dei singoli permessi di costruire è subordinato, per i nuovi insediamenti, all'approvazione di un progetto generale di assetto dell'intera zona che dovrà dimostrare il rispetto delle norme igienico-sanitarie ed ambientali, con soluzioni progettuali dei problemi di inquinamento di carattere ecologico, di tutela ambientale dei corsi d'acqua, delle falde sotterranee. Il rilascio del permesso con il quale si autorizza l'assetto generale (nel caso di più lotti) o la edificazione (nel caso di singolo lotto) è subordinato alla stipula di atto d'obbligo relativo alla sistemazione ed alla destinazioni assentite; l'atto d'obbligo potrà inoltre contenere la definizione dei tempi di attuazione”

- il sopraggiunto regolamento regionale numero 2 del 18/02/2015 (che comunque costituisce norma sovraordinata rispetto alla disciplina comunale, in quanto attuativo della legge regionale 1/2015) all'articolo 96 specifica che rientrano tra gli insediamenti produttivi anche quelli per attività zootecniche e per la trasformazione di prodotti agricoli a carattere industriale;

- tale evoluzione normativa sancisce un sostanziale cambiamento delle considerazioni di tipo urbanistico riguardanti queste attività di carattere produttivo, chiarendo che le stesse, pur essendo localizzate lontano dai centri urbani, presentano caratteristiche affini a quelle delle zone produttive in ambito urbano, proprio come era stato previsto nel PRG '97; questa novità normativa consente quindi un semplice adeguamento della corrispondenza delle classificazioni del territorio alla zone territoriali omogenee di cui al DIM 1444/68, prevista dall'articolo 64 delle NTA del PRG '97

Ritenuto pertanto di adeguare il contenuto dell'articolo 64 delle NTA '97 alle citate disposizioni dell'art. 96, comma 1 del r.r. 2/2015 come segue:

“1. Tutto il territorio ricadente nello Spazio Extraurbano (v. art. 7) è classificato, ai sensi del DIM n. 1444/68, come zona omogenea E, ad eccezione degli impianti ricettivi all'aria aperta (E/CAMP) e, della cave (E/CC); e delle zone ZAI, le cui aree sono individuate nell'Elaborato P3 e che sono classificate come zone omogenee D.”;

Preso atto che:

- si tratta di un adeguamento finalizzato all'applicabilità delle previsioni per le zone ZAI;
- non è necessaria alcuna modifica della cartografia;
- si ritiene possibile introdurre tale modifica come recepimento di una norma regionale sovraordinata e pertanto, ai sensi dell'articolo numero 32, comma 9 della legge regionale 1/2015, non costituisce variante al PRG '97;
- la soluzione è la meno afflittiva possibile e pertanto in linea con le finalità e i principi di cui all'articolo 2, comma 6 della l.r. 1/2015 che stabilisce: *“Le pubbliche amministrazioni nell'esercizio dei poteri amministrativi concernenti la materia di governo del territorio e materie correlate, di cui al presente TU, adottano gli atti e provvedimenti amministrativi di propria competenza scegliendo la soluzione meno afflittiva per le imprese ed i cittadini.”*;
- l'aggiornamento proposto è stato oggetto di una informativa nella seduta di Giunta Comunale del 11/07/2022 e che la stessa Giunta, prendendone atto, né ha condiviso il contenuto e ha dato mandato agli uffici dell'Area Governo del Territorio di avviare l'iter per procedere all'aggiornamento delle NTA proposta dall'ufficio;

VISTI i seguenti elaborati predisposti dall'ufficio come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Aggiornamento n. 2 alle NTA del PRG '97;

VISTO altresì il seguente elaborato grafico ricognitivo delle zone ZAI presenti nel territorio montano:

- Tav. Unica - stralcio Quadro d'Unione del PRG '97 e dettaglio cartografico zone ZAI;

VISTI:

- le previsioni urbanistiche del vigente PRG'97 e le relative normative attuative;
- la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 *“Testo Unico Governo del Territorio e materie correlate”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il r.r. 18 febbraio 2015, n. 2;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

si propone quanto segue:

- 1) **DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI APPROVARE** la proposta di aggiornamento dell'articolo 64, comma 1, delle Norme Tecniche

di attuazione del PRG'97 per recepire le sopraggiunte disposizioni normative introdotte dall'art. 96, comma 1 del r.r. 2/2015, come segue:

“1. Tutto il territorio ricadente nello Spazio Extraurbano (v. art. 7) è classificato, ai sensi del DIM n. 1444/68, come zona omogenea E, ad eccezione degli impianti ricettivi all'aria aperta (E/CAMP) e, della cave (E/CC); e delle zone ZAI, le cui aree sono individuate nell'Elaborato P3 e che sono classificate come zone omogenee D.”;

3) DI APPROVARE come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti elaborati:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Aggiornamento n. 2 alle NTA del PRG '97;

4) DI PRENDERE ATTO del seguente elaborato grafico ricognitivo delle zone ZAI presenti nel territorio montano:

- Tav. Unica - stralcio Quadro d'Unione del PRG '97 e dettaglio cartografico zone ZAI;

5) DI PRENDERE ATTO che:

5a - si tratta di un aggiornamento finalizzato all'applicabilità delle previsioni per le zone ZAI;

5b - non è necessaria alcuna modifica della cartografia;

5c - l'aggiornamento costituisce un mero recepimento di una norma regionale sopravvenuta e pertanto, ai sensi dell'articolo numero 32, comma 9 della legge regionale 1/2015, non costituisce variante al PRG '97;

6) DI DEMANDARE all'Area Governo del Territorio gli adempimenti conseguenti all'approvazione dell'aggiornamento normativo in argomento ovvero:

6a - la predisposizione del testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG '97 recependo le modifiche di cui alla proposta approvata al precedente punto 2);

6b - la trasmissione della presente deliberazione agli uffici regionali che provvederanno alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

6c - la pubblicazione degli stessi atti ed elaborati nel sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione denominata *“Amministrazione trasparente”*.

30-09-2022

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
ANNA CONTI

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ZONE DESTINATE AD IMPIANTI RELATIVI AD ATTIVITÀ AGRICOLE INTENSIVE, IDENTIFICATE CON L'ACRONIMO ZAI AGGIORNAMENTO NORMATIVO DELL'ART. 64 NTA DEL PRG '97.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 30-09-2022

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

ANNA CONTI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ZONE DESTINATE AD IMPIANTI RELATIVI AD ATTIVITÀ AGRICOLE INTENSIVE, IDENTIFICATE CON L'ACRONIMO ZAI AGGIORNAMENTO NORMATIVO DELL'ART. 64 NTA DEL PRG '97.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Non Necessario alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 03-10-2022

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI
FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

IL VICE PRESIDENTE VICARIO
MARIO GAMMAROTA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. PAOLO RICCIARELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005